

Circolare **n.2 - Finanza**
Del **19.01.2023**

Sommario

1. Bando per il sostegno ed il rafforzamento e l'aggregazione delle attività libero professionali

- 1 -

Bando per il sostegno ed il rafforzamento e l'aggregazione delle attività libero professionali

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi i seguenti soggetti:

- Liberi professionisti ordinistici: titolari di partita iva, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria;
- Liberi professionisti non ordinistici: titolari di partita iva, autonomi, operanti in forma singola, o associata di studi formalmente costituiti (esclusa la forma di impresa), che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi professionali, che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi e siano iscritti alla gestione separata Inps come previsto dall'art. 2, comma 26 della Legge 335/95, anche appartenenti ad Associazioni professionali riconosciute di cui alla L. n. 4/2013

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi da realizzare sul territorio regionale relativi al rafforzamento, alla ristrutturazione e alla riorganizzazione delle attività libero professionali, anche attraverso processi di innovazione tecnologica, favorendo il riposizionamento strategico e le iniziative di aggregazione, tenendo altresì conto delle filiere produttive in cui operano.

Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 e conclusi entro la data del 31 dicembre 2023. Pertanto, tutti i contratti e/o tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti – comprese le accettazioni di preventivi – strettamente funzionali e strumentali alla realizzazione del progetto proposto dovranno essere perfezionati all'interno del periodo sopra indicato.

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a € 20.000,00, I.V.A. esclusa.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) acquisto di attrezzature innovative e infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali;
- b) acquisizione di brevetti, licenze software, cloud e di servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, spese per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione, ideazione del marchio necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- c) consulenze specializzate, riconosciute nella misura massima del 30% della somma delle voci di spesa (a + b);
- d) opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto riconosciute nel limite massimo di € 5.000

- e) costi generali per la definizione e gestione del progetto, compresi costi per la presentazione e gestione del progetto nonché per l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze richieste dall'utilizzo dei beni acquistati (massimo 5% della somma delle voci a), b), c)). Tale spesa non deve essere rendicontata ma deve comunque essere descritta nella relazione finale in fase di rendicontazione.

Le fatture, per essere considerate ammissibili, debbono essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data del 01/01/2023 ed il 15/02/2024 ovvero la data di presentazione della rendicontazione delle spese, se precedente, ma debbono comunque riferirsi ad attività e interventi svolti entro il 31/12/2023.

Contributo

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 55% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 60.000,00 e sarà calcolato come segue:

- a) una quota parte sarà determinata in misura pari al 35% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto, elevabile al 40% della spesa ammessa in presenza dei requisiti di premialità indicati nel bando;
- b) una quota parte - concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ammessa e solo qualora il richiedente faccia ricorso, per la realizzazione del progetto, ad un mutuo bancario, - sarà costituita da un importo corrispondente ai costi per gli interessi, attualizzati alla data di presentazione della domanda, calcolati con riferimento ad un mutuo di importo almeno pari al 50% dell'investimento e di durata di almeno 4 anni e ad un tasso forfettario del 4% (in proposito entro breve sarà disponibile una tabella di calcolo della quota parte di contributo);

Qualora l'impresa richiedente non intenda contrarre un mutuo per la realizzazione del progetto, il contributo viene concesso nella sola misura del 35% (elevabile al 40% in caso di premialità) della spesa ammessa e comunque per un importo non superiore a euro 150.000,00.

Domanda di contributo

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati tramite caricamento sul sistema web SFINGE 2020:

- un breve video, della durata massima di 3 minuti, in cui, il rappresentante legale dell'impresa illustra brevemente le caratteristiche della stessa e quelle del progetto candidato a finanziamento;
- qualora l'impresa richiedente intenda contrarre un mutuo per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento anche della quota parte di contributo calcolata in base all'attualizzazione dei costi per i relativi interessi, copia della delibera bancaria che accorda il finanziamento e/o del contratto di mutuo stipulato con la banca;
- qualora l'impresa richiedente intenda ottenere la premialità legata al recupero dei materiali e alla conseguente riduzione della produzione di rifiuti, una relazione redatta da un tecnico competente, anche interno all'impresa proponente, che espliciti le modalità con le quali si realizza tale recupero e tale riduzione per effetto del progetto da realizzare, specificando la produzione totale annua di rifiuti prodotti e avviati a riciclo prima dell'investimento per cui si richiede il contributo e la produzione totale annua stimata di rifiuti che saranno prodotti e avviati a riciclo per effetto dell'investimento;
- dichiarazione di inizio attività o ultima variazione dati prodotta ai fini IVA;

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione dalle ore 10.00 del giorno 07 marzo 2023 alle ore 13.00 del giorno 06 aprile 2023. La Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 400 domande presentate.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogia.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia